



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli passi verso una cittadinanza consapevole

Iniziative di sensibilizzazione legati agli obiettivi dell'Agenda 2030 e alle giornate tematiche celebrate per promuovere la consapevolezza su temi di importanza sociale, culturale, ambientale e storica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum Montessori della scuola primaria dell'I. C. Maria Montessori di Alcamo, si fonda sulle importanti scelte metodologiche del "Metodo Montessori", che sono alla base della differenziazione didattica delle classi montessoriane, contemporaneamente realizza una piena adesione alle Indicazioni Nazionali che disegnano sul territorio nazionale la mappa di traguardi di sviluppo per i bambini della scuola primaria. Le competenze e gli obiettivi sono assolutamente coincidenti ma il curriculum si differenzia per articolazione dei contenuti disciplinari e per metodologia.

Allegato:

Curricolo Montessori Scuola Primaria.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la Legge n. 92 del 20 agosto 2019 e le Linee guida contenute nel Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020, è stato aggiornato sulla base del Decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. Esso ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo - declinato in traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale - che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Allegato:

Curricolo ed civica.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Erasmus+

Mobilità internazionale di breve durata

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Stem in CLIL**

Discipline stem in metodologia CLIL

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Trinity**

Certificazione linguistica Trinity

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Coding - Scuola infanzia**

Approccio educativo per sviluppare il pensiero computazionale e il problem-solving attraverso il gioco e attività ludiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 2: Coding- Scuola primaria**

Approccio educativo per sviluppare il pensiero computazionale e il problem-solving attraverso il gioco e attività ludiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: SC. MEDIA "MIRABELLA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: La misurazione e utilizzo di grafici e tabelle**

Attività di matematica per le classi prime

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Densità e materiali**

Attività di scienze per le classi prime



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: La planimetria, le aree, il fattore di scala**

Attività di matematica per le classi seconde

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: L'alimentazione**

Attività di scienze per le classi seconde

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 5: La volumetria e l'indagine statistica**

Attività di matematica per le classi terze

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 6: Genetica**

Attività di scienze per le classi terze, in collaborazione con l'istituto Mattarella-Dolci o altre attività laboratoriali organizzate dai docenti dell'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "MARIA MONTESSORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Attività funzionali allo sviluppo dell'autoconsapevolezza (es. curriculum vitae, autobiografia, test autovalutativi e per conoscere le proprie inclinazioni).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Attività funzionali allo sviluppo dell'autoconsapevolezza (es. curriculum vitae, autobiografia, test autovalutativi e per conoscere le proprie inclinazioni).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Attività funzionali allo sviluppo dell'autoconsapevolezza (es. curriculum vitae, autobiografia, test autovalutativi e per conoscere le proprie inclinazioni).



Incontri con le scuole superiori di secondo grado del territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Metodologie di approccio alle prove Computer Based

Progetto di potenziamento rivolto alle terze classi della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo è trasversale ed è quello di preparare gli alunni alle prove CBT. Sviluppa le competenze digitali, organizzative e logiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Migliorare le competenze digitali. Capacità di gestire il tempo durante le prove.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Approfondimento

Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.



● Potenziamento della lingua inglese

Il progetto ha la finalità di potenziare le abilità linguistiche in inglese sviluppando in particolare le abilità di ascolto e di produzione orale (Listening and speaking skills) attraverso una sistematica e globale esposizione linguistica. Il progetto si svolgerà in orario extra-curriculare pomeridiano e verrà articolato in incontri di 1.5 o 2 ore settimanali (a seconda del livello) per la durata di 30 ore complessive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative.

Destinatari	Classi aperte verticali Altro
-------------	----------------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



Lingue

Approfondimento

Il progetto di preparazione alle certificazioni Trinity GESE da parte dei docenti curricolari è pluriennale.

● Scuola Amica Unicef: uno zaino pieno di pace

Promuovere nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza, la protezione e l'attuazione dei diritti dell'infanzia, concentrandosi su temi come la non discriminazione, il benessere, la salute, la sostenibilità e la lotta al cambiamento climatico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscenza di articoli della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, della Costituzione e degli obiettivi dell'Agende 2030.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Teatro

● Incontro con l'autore

Attività di lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Dopo la lettura di diversi libri i ragazzi incontreranno l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Sviluppo del senso critico e pensiero divergente. Maggiore motivazione alla lettura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Il percorso si conclude con l'incontro con l'autore del libro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.

● Favolarte

Laboratorio di arte finalizzato a promuovere le capacità espressive degli alunni, sviluppare la creatività e divenire consapevoli delle proprie capacità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promozione delle pari opportunità; rispetto delle diversità; promozione dell'autonomia nell'uso di linguaggi artistici e miglioramento della coordinazione oculo-manuale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.

● Uscite didattiche per tutti gli ordini di scuola

Uscite didattiche per i vari ordini di scuola che hanno come scopo il miglioramento del livello di socializzazione fra studenti e il consolidamento delle conoscenze attraverso il contatto diretto con luoghi, territorio, usi e costumi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli alunni che agiranno da artefici e costruttori delle proprie conoscenze.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

territorio e luoghi ospitanti

Approfondimento

PIANO ANNUALE DELLE USCITE DIDATTICHE/VIAGGI DI ISTRUZIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO "MARIA MONTESSORI"

Anno Scolastico 2025/2026

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CLASSI PRIME

Museo degli strumenti musicali "Cannone", Alcamo - novembre 2025

Cefalù - Percorso Arabo Normanno e Castelbuono - Percorso naturalistico (intera giornata) - aprile/maggio 2025



ALUNNI DEL PERCORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

Museo degli strumenti musicali "Cannone", Alcamo - novembre 2025

Conservatorio di Trapani

CLASSI SECONDE

Madonie, Parco avventura e caseificio - aprile/maggio 2026

CLASSI TERZE

Agrigento - Casa Museo Luigi Pirandello e Valle dei Templi - aprile/maggio 2026

VIAGGI D'ISTRUZIONE 3/4 GIORNI

Sicilia sud orientale - Sulle tracce di Montalbano (Ragusa Ibla, Ragusa, Castello di Donnafugata, Scicli, Marina di Ragusa, Modica)

oppure

BASILICATA

MOBILITA' INTERNAZIONALE (per tutte le classi)

Mobilità in uscita:

INGHILTERRA

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI PRIME MONTESSORI/SAVIO



Periodo da definire

MUSEO DELLE ILLUSIONI - Palermo

MUSEO DELLA NATURA - Palermo

Spettacolo Teatro Massimo - Palermo

CLASSI SECONDE MONTESSORI/SAVIO

MUSEO DELLE ILLUSIONI - Palermo

PARCO AVVENTURA - Santa Ninfa

Spettacolo Teatro Massimo - Palermo

CLASSI TERZE MONTESSORI/SAVIO

Periodo da definire

BIOPARCO - Carini

Azienda Lombardo - Buseto Palizzolo

CLASSI QUARTE MONTESSORI/SAVIO

Museo Salinas e Orto Botanico - Palermo

Spettacolo Teatro Massimo - Palermo

Saline - Marsala

CLASSI QUINTE MONTESSORI/SAVIO

Azienda agricola associata all'Istituto "Danilo Dolci"

BAGHERIA - Museo dell'acciuga



Palermo - Villa Filippina, Planetario, Casa delle farfalle

San Martino delle Scale - Abbazia Benedettina e laboratorio della birra

Palermo - Museo "Gemmellaro"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Periodo da definire

Fattoria Agustali - Percorsi didattici (mezza giornata)

Arboreto - Percorso Sensoriale (mezza giornata)

Fattoria Ortovo

Bioparco Carini - Percorso Naturalistico/Faunistico e Mondo Preistorico

Parco Avventura "Finestrelle" Santa Ninfa

MUSEO MINIMUPA - Palermo - Percorso fra Tradizione e Stem (mezza giornata)

Uscita Scopello e Alcamo - Laboratorio di Ceramica

TUTTE LE CLASSI SARANNO COINVOLTE IN USCITE DIDATTICHE NEL TERRITORIO COMUNALE DI ALCAMO

● Concorsi

Concorsi scolastici per le discipline matematiche e linguistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Maggiore stimolo per l'apprendimento delle discipline interessate.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Magna

Approfondimento

CONCORSI

ELENCO CONCORSI RIVOLTI ALLA SCUOLA SECONDARIA



- **Concorso "The Big Challenge"**: tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della quinta primaria.

I docenti delle diverse discipline potranno scegliere autonomamente, in linea con il proprio percorso didattico, di partecipare a concorsi proposti durante l'intero corso dell'anno.

ELENCO CONCORSI RIVOLTI ALLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

- **Concorso "Giochi matematici del Mediterraneo"**: alunni di terza, quarta e quinta primaria e classi della scuola secondaria di primo grado.
- **Concorso "Hippo English language Olympiad "**: alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

● Progetto continuità asilo nido/scuola dell'infanzia "Stupirsi in ogni momento: Caterina".

Il progetto continuità di quest'anno scolastico "STUPIRSI OGNI MOMENTO" avrà come sfondo integratore "CATERINA" un albo illustrato dove al centro troviamo una giraffa. La giraffa Caterina, come i bambini dei nidi, fa i suoi primi passi nel mondo, tra colori, forme, opposti... e cose che non sono quello che sembrano. Lo stupore di Caterina e lo stesso di quello che provano tutti i bambini di fronte le meraviglie della natura: il blu del cielo, il verde del prato, i cerchi dell'acqua, le onde del mare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Facilitare il passaggio degli alunni da un grado di scuola all'altro tramite attività ludiche, laboratoriali e ricreative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.

● Progetto continuità scuola dell'infanzia/scuola primaria: Laboratori-AMO insieme

Con il seguente progetto si intende creare una rete tra i due ordini di scuola (infanzia-primaria) che, nell'ottica della continuità, punta a facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Costruire un filo coerente che colleghi le diverse specificità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, per consentire al bambino anche nel cambiamento, di mantenere la consapevolezza della propria identità e del proprio ruolo



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.

● Progetto continuità scuola primaria/scuola secondaria: Continuità e orientamento

Per facilitare la comprensione della continuità educativa e didattica agli alunni delle classi quinte primaria, si organizzeranno incontri con gli stessi durante i quali mediante attività laboratoriali si mostrerà con esempi concreti in che modo i saperi, le competenze e le abilità acquisiti nel precedente ciclo di istruzione potranno raggiungere livelli più elevati e di maggiore complessità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere situazioni favorevoli e ludiche affinché il bambino possa vivere con fiducia e gioia il cambiamento che il passaggio alla scuola secondaria comporta.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



Il progetto verrà attivato previa disponibilità di risorse economiche.

● **Certificazione di musica Trinity College London**

Preparazione degli studenti a sostenere gli esami per il conseguimento della certificazione di musica Trinity College London Classical & Jazz di teoria e/o strumento.

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare il percorso di studi musicali seguito e i risultati raggiunti attraverso gli esami di certificazione internazionale Trinity College London.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Alcamo: storia, tradizioni e cultura locale**

Il progetto nasce dall'esigenza di far conoscere agli alunni la città in cui vivono per conservarne l'identità culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti di ricerca e sperimentazione del metodo storico, inteso come



ricostruzione del passato attraverso fonti e documenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Uscite esplorative nel territorio

● Scuola Attiva Kids

Il progetto mira a valorizzare l'educazione fisica e sportiva e a promuovere i corretti stili di vita e l'inclusione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



● Frutta e verdura nelle scuole - latte nelle scuole

I progetti sono promossi dall'UE con lo scopo di incrementare il consumo di prodotti ortofrutticoli e caseari per di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni ad una sana alimentazione e al rispetto dell'ambiente evitando sprechi alimentari

● Vietato non toccare

Il laboratorio plurisensoriale sarà uno spazio strutturato dove i bambini potranno manipolare molti materiali con diverse caratteristiche materiche, cromatiche, termiche, di peso, di forma e combinarle insieme per formare oggetti nuovi aperti alle interpretazioni più disparate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Stimolare il senso del tatto fin dalla prima infanzia con piccole attività divertenti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Art...lab, artisti in tutti i sensi

Le attività del laboratorio saranno finalizzate alla sperimentazione di tecniche, strumenti e approcci diversi di rappresentazione per far trovare a ciascuno le modalità che consenta loro di esprimersi al meglio sia in modalità libera sia presentando opere pittoriche famose ed indagando così il percorso interiore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare la creatività attraverso attività quali manipolare, fare miscugli, inventare, osservare, costruire, creare, modellare, disegnare, recitare, ballare, sperimentare e scoprire somiglianze, differenze, uguaglianze, grandezze, quantità, forma-colore, materia-funzione e tecniche



espressive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Un giardino per la scuola

Il progetto si propone la realizzazione di un piccolo orto verticale e la piantumazione di piante in vasi al fine di incentivare il rispetto verso la natura, il lavoro di squadra e la cooperazione nello svolgimento del lavoro di gruppo, nonché l'inclusione e la partecipazione degli alunni con difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Collaborare, interagire in modo costruttivo, ascoltare, rispettare le regole e comunicare efficacemente.

Destinatari

Classi aperte parallele

● La voce del silenzio

Rappresentazione di una pièce teatrale allo scopo di promuovere la cultura della tolleranza ed educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Stimolare, attraverso tecniche di immedesimazione e drammatizzazione, il rispetto delle regole che governano la vita civile e il rispetto degli uomini.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● It's time to play

Il Progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'alunno dovrà essere in grado di: - Presentarsi e salutare, chiedere il nome; - Recitare canzoni e filastrocche; - Contare da 1 a 10 ; - Comprendere semplici comandi (es. Stai seduto- in piedi); - Identificare alcuni animali, Identificare alcuni giocattoli; - Identificare membri della famiglia- riconoscere e pronunciare i nomi dei membri della propria famiglia; - Riconoscere la bandiera inglese; - Riconoscere e pronunciare i nomi dei colori; - Riconoscere la festività sia della nostra cultura sia quella anglosassone;

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Un vortice di emozioni

Il progetto intende offrire agli alunni l'opportunità di avvicinarsi e familiarizzare in modo spontaneo alle proprie emozioni. Nello specifico, il progetto ha come obiettivo quello di presentare e dare un nome ad alcune emozioni base quali gioia, tristezza, rabbia e paura attraverso racconti, visione di filmati, proposte ludiche e condivisione di esperienza in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di riconoscimento delle emozioni: i bambini imparano a riconoscere le loro emozioni e quelle degli altri, il che può aiutarli a comprenderle meglio e a gestirle in modo più efficace.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Conoscere il mare

Il progetto in collaborazione con la Lega Navale Italiana, sezione di Castellammare del Golfo vuole sensibilizzare i ragazzi sulla tutela e salvaguardia dell'ambiente e far conoscere il mare dal punto di vista biotico e abiotico e in riferimento alle attività che vi si svolgono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura del mare, la sua salvaguardia ambientale e la sicurezza in mare.

Destinatari

Classi aperte parallele

● Sicurezza stradale: conosciamo le regole

Il progetto prevede un percorso educativo punta a promuovere la consapevolezza e l'applicazione delle regole stradali anche con l'accompagnamento di operatori specializzati cioè i vigili urbani che, attraverso l'organizzazione di attività mirate e strutturate, guidano gli alunni nell'acquisizione delle conoscenze necessarie per comprendere e rispettare le norme di sicurezza stradale, con l'obiettivo di sviluppare un comportamento responsabile e consapevole in contesti urbani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Sviluppo della consapevolezza civica: promuovere il rispetto delle normative stradali come parte di un comportamento responsabile e civico nella comunità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione stradale: in strada con sicurezza

Il progetto ha lo scopo di favorire la convivenza civile elevando il livello di educazione e di istruzione personale di ogni alunno, promuovendo negli scolari la consapevolezza di essere titolari di diritti, ma anche soggetti di doveri per lo sviluppo qualitativo della condivisione e incentivando comportamenti rispettosi verso gli altri, a scuola, per strada, negli spazi pubblici e nei mezzi di trasporto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Formare un utente consapevole e responsabile della strada

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● A scuola di pace: leggere il presente, costruire il futuro

Affinché gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria del nostro Istituto possano crescere come cittadini consapevoli ed essere dotati di un bagaglio valoriale basato sui principi della libertà, della pace, del rispetto e sulla valorizzazione delle differenze, sulla solidarietà sociale, tale percorso progettuale mira a disseminare nel corso dell'anno delle occasioni di riflessione condivisa e di approfondimento critico sui fenomeni dell'attualità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

sviluppare il senso di responsabilità, il pensiero critico e la partecipazione attiva alla vita democratica.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Intelligentemente umani

Il progetto vuole educare e sensibilizzare i ragazzi alle implicazioni delle tecnologie e dell'intelligenza artificiale, promuovendo una comprensione più profonda delle opportunità e delle sfide che queste tecnologie offrono. Si vuole inoltre mettere in relazione l'intelligenza



naturale, l'intelligenza artificiale, l'intelligenza emotiva e del cuore per stimolare gli alunni a diventare cittadini responsabili e consapevoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Comprensione più profonda delle implicazioni etiche, sociali e culturali dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Integrazione quotidiana del digitale nella didattica
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per un'attività didattica efficace occorre che essa sia al passo con i tempi e con le esigenze degli alunni, per questo scopo risulta fondamentale l'innovazione degli ambienti di apprendimento. La scuola mira ad avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti, nonché delle realtà in cui si realizzano.

Si prevede di migliorare i processi di apprendimento implementando la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero
computazionale a scuola
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

È fondamentale partire dai giovanissimi per preparare da subito i nostri studenti allo sviluppo delle competenze che sono al centro del nostro tempo e saranno al centro delle loro vite e carriere.

L'attività è indirizzata anche agli studenti della scuola primaria affinché pratichino esperienze di pensiero computazionale nel prossimo triennio.

Lo sviluppo del pensiero computazionale, risolvendo problemi dopo aver pianificato una strategia,

permetterà di migliorare le capacità dei discenti nei processi logici di apprendimento di tutte le discipline.

Titolo attività: Biblioteca digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'attività si propone di riqualificare gli ambienti di apprendimento per promuoverne nuove modalità d'uso , in cui il digitale accompagni l'acquisizione di competenze come la lettura e la scrittura.

Si mira ad potenziamento e un aggiornamento della missione della biblioteca scolastica che, attraverso attività di lettura e scrittura su carta e in digitale, combatta il disinteresse verso la lettura e le difficoltà di comprensione e renda la scuola protagonista attiva di nuovi modelli di formazione e apprendimento.

Si auspica la realizzazione di un punto di incontro fra le richieste di conoscenza e la libera fruizione del sapere.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione digitale dei docenti

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si darà sempre più risalto ai percorsi formativi di didattica digitale per i docenti della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Realizzazione sempre più diffusa di percorsi didattici attuati mediante metodologie che includono la didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "F.APORTI" - TPAA81101L

SCUOLA INFANZIA "COLLODI" - TPAA81102N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione a diversi indicatori ritenuti essenziali per il loro percorso formativo :

- Sviluppo dell'autonomia
- Costruzione dell'identità
- Sviluppo delle competenze di cittadinanza

La valutazione nella scuola dell'infanzia consiste nella conoscenza dei livelli raggiunti da ciascun bambino

per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo intellettuale, fisico, sociale e culturale .

Essa avviene tramite schede di valutazione che stabiliscono quattro livelli: avanzato, intermedio, base o iniziale

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di



educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che il collegio docente, nella propria autonomia di sperimentazione, avrà individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione.

Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione dei criteri delle capacità relazionali, il team docente terrà conto dei seguenti descrittori

che hanno come campo d'esperienza "Il sé e l'altro":

- È consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato emozioni ed esigenze;
- Vive con serenità e fiducia ambienti, proposte e nuove relazioni;
- Accetta le regole di convivenza;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche;
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "MARIA MONTESSORI" - TPIC81100Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I docenti osservano i comportamenti e le competenze di ciascun bambino in relazione a diversi indicatori ritenuti essenziali per il loro percorso formativo : -Sviluppo dell'autonomia -Costruzione dell'identità -Sviluppo delle competenze di cittadinanza La valutazione nella scuola dell'infanzia



consiste nella conoscenza dei livelli raggiunti da ciascun bambino per individuare i processi da promuovere al fine di favorirne la maturazione e lo sviluppo intellettuale, fisico, sociale e culturale . Essa avviene tramite schede di valutazione che stabiliscono quattro livelli: avanzato, intermedio, base o iniziale

Allegato:

Criteri di valutazione scuola dell'infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione dei criteri delle capacità relazionali, il team docente terrà conto dei seguenti descrittori

che hanno come campo d'esperienza "Il sé e l'altro":

- È consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità;
- Esprime e controlla in modo adeguato emozioni ed esigenze;
- Vive con serenità e fiducia ambienti, proposte e nuove relazioni;
- Accetta le regole di convivenza;
- Partecipa attivamente alle esperienze ludico-didattiche;
- È in grado di formulare domande su questioni etiche e morali.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è funzionale agli obiettivi definiti inizialmente e tiene conto dei seguenti criteri:

- 1) comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto delle norme della convivenza civile e democratica;
- 2) partecipazione al dialogo educativo, interesse e impegno nell'attività di studio;
- 3) acquisizione dei contenuti disciplinari;
- 4) abilità linguistico-espressive consistenti nella capacità di esprimere i contenuti disciplinari correttamente sul piano formale e nella conoscenza ed uso dei linguaggi specifici delle discipline;
- 5) capacità di analisi e di correlazione tra contenuti ed ambiti disciplinari diversi;
- 6) capacità di sintesi;
- 7) capacità logico-spaziale;
- 8) capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti;
- 9) capacità di valutazione critica;
- 10) progressi compiuti dagli studenti rispetto alle situazioni di partenza;
- 11) discussione e motivazione dei giudizi per favorire l'autovalutazione.

Al fine di introdurre un chiaro e univoco sistema di riferimento valutativo si predispongono i criteri di valutazione riportati nella Rubrica in allegato.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa da un giudizio sintetico. È stata, dunque, abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alle classi II e III in presenza di una valutazione inferiore ai 6/10. Resta, invece, in vigore la norma secondo cui è possibile la non ammissione alla classe successiva, nei confronti di coloro che è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).



N.B Con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 è stato introdotto un nuovo sistema di valutazione nella scuola primaria. In attesa dell' Ordinanza ministeriale che renda operativa la riforma, permane il sistema di valutazione introdotto con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020. In seguito a ciò verranno apportate successivamente le dovute modifiche nel presente PTOF.

Allegato:

Valutazione del comportamento scuola primaria e scuola secondaria di I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Validità dell'anno scolastico

Per l'ammissione alle classi II e III l'alunno deve aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei Docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicate agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Ammissione alle classi successive

L'ammissione degli alunni alle classi II e III può avvenire anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). Le eventuali insufficienze vengono riportate nel documento di valutazione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento.

L'eventuale non ammissione deve essere deliberata dal consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, a maggioranza e deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

N.B Con la legge n. 150 del 1 ottobre 2024 è stato introdotto un nuovo sistema di valutazione nella



scuola primaria. In attesa dell' Ordinanza ministeriale che renda operativa la riforma, permane il sistema di valutazione introdotto con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020. In seguito a ciò verranno apportate successivamente le dovute modifiche nel presente PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti necessari

Aver frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado ed in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Eventuali motivate deroghe al suddetto limite possono essere stabilite dal Collegio dei docenti, per casi eccezionali debitamente documentati, fermo restando che il Consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno. L'orario annuale personalizzato, il limite minimo delle ore di presenza per la validità dell'anno scolastico e gli eventuali casi di deroga sono comunicati agli allievi ed alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI se previsto dalla normativa.

Livelli di apprendimento mancanti o parzialmente raggiunti

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto da un dirigente scolastico o da un suo delegato, può deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati. La non ammissione agli esami deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Voto di ammissione

Per i soli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale dell'allievo, nel rispetto dei criteri e modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF. Il voto d'ammissione può essere anche inferiore a



6/10 e concorre alla determinazione del voto finale dell'esame.

Allegato:

REGOLAMENTO VOTO DI AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SC. MEDIA "MIRABELLA" - TPMM81101R

Criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione delle competenze raggiunte e attribuzione del voto (strumento musicale)

Allegato:

Griglia Valutazione - Strumento.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro I.C. "Maria Montessori" comprende due scuole dell'infanzia, due scuola primarie e una scuola secondaria di primo grado. In totale il comprensivo accoglie 69 alunni con disabilità, 11 alunni DSA e 20 alunni BES.

Tutte le scuole sono dotate di spazi privi di barriere architettoniche tranne la scuola primaria Montessori che manca di ascensore per l'accesso al primo piano.

Gli alunni con disabilità, BES e DSA sono al centro di tutti gli interventi organizzativi ed educativi allo scopo di creare un contesto pienamente inclusivo.

I.C. Montessori opera in modo coerente con le indicazioni nazionali affinché siano indicati con chiarezza ruoli e competenze di chi progetta ed attua a favore dell'inclusione. Sono state individuate numerose figure responsabili delle pratiche di intervento e di coordinamento del Piano Annuale, che fanno riferimento alle "figure di sistema" del nostro istituto e collaborano nella stesura della progettualità e nella realizzazione della stessa, così come indicato dal quadro normativo, tenuto conto che sono responsabili tutti gli operatori della scuola ciascuno per le proprie competenze.

Tutto il curriculum della nostra scuola è coerente rispetto al progetto di inclusione ed è pensato verticalmente per favorire la realizzazione di attività progettate in continuità tra i tre ordini di scuola. In particolare il presente Piano Annuale di Inclusione realizzerà in ore curricolari ed extra curricolari, progetti che renderanno il curriculum della nostra scuola pensato a partire dalle necessità' di molti bambini per i quali i percorsi di individualizzazione realizzano il vero successo formativo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la stesura dei PEI e per la realizzazione di tutte le attività d'inclusione, la scuola si avvale della collaborazione di terapisti che privatamente o tramite convenzioni seguono i bambini dietro parere favorevole delle famiglie. Gli stessi vengono coinvolti nelle riunioni di GLI e del GLO. L'Istituto comprensivo accoglie in orario curriculare terapie gestite da specialisti in modalità extramuraria.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono gli insegnanti curricolari, gli insegnanti di sostegno, i genitori e l'equipe psicopedagogica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo delle famiglie è determinante per tutte le fasi di progettazione e di realizzazione dell'inclusione scolastica. Tutte le scelte sono e saranno condivise perché di queste scelte ne siamo corresponsabili. I genitori componenti del GLI e del GLO, hanno un ruolo propositivo fondamentale e dovranno farsi portavoce di istanze di cambiamento. Per permettere una fattiva collaborazione gli incontri del GLI e del GLO sono costanti in modo da effettuare un monitoraggio delle attività per gli alunni con disabilità e per lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Rapporti giornalieri di scambio e condivisione dei percorsi

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di verifica e valutazione della scuola sono volte alla promozione delle capacità di ogni singolo alunno e sono coerenti con le scelte didattiche e metodologiche dei PEI e dei PDP previsti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Tutto il curriculum della nostra scuola è coerente rispetto al progetto di inclusione ed è pensato verticalmente per favorire la realizzazione di attività progettate in continuità tra i tre ordini di scuola. In particolare vengono curate attività di continuità tra i tre ordini di scuola operanti nel nostro Istituto comprensivo al fine di predisporre tutte le misure organizzative e progettuali per l'accoglienza degli alunni con disabilità che lasciano un ordine di scuola per frequentare quello successivo. Nel passaggio tra la scuola secondaria di primo grado e la scuola secondaria di secondo grado, nel contesto delle attività di orientamento e nel rispetto della privacy degli alunni, vengono condivise scelte metodologiche e organizzative.

Principali interventi di miglioramento della qualità



dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

Piano annuale per l'inclusione.pdf

Approfondimento

L'allegato Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo approfondisce contenuti, modalità operative e strumenti applicativi, descrive in modo dettagliato i compiti dei diversi attori coinvolti, le fasi di segnalazione e intervento, le misure educative e disciplinari previste e gli strumenti utili alla rilevazione e alla prevenzione del fenomeno.

Vengono inoltre fornite indicazioni pratiche per promuovere un clima scolastico inclusivo, basato sul rispetto reciproco, sulla responsabilità digitale e sulla tutela della dignità di ogni studente.

L'obiettivo è fornire al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie un quadro chiaro e condiviso delle procedure da attivare in caso di comportamenti riconducibili a situazioni di bullismo, sia in presenza sia online.

Questo documento rappresenta quindi un supporto operativo essenziale per garantire coerenza, tempestività ed efficacia nelle azioni della scuola, contribuendo a creare un ambiente sicuro e accogliente, nel quale ogni alunno possa crescere, imparare e partecipare serenamente alla vita scolastica.



Allegato:

Protocollo-Bullismo-e-Cyberbullismo.pdf



Aspetti generali

ORGANIGRAMMA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA (A. S. 2025-2026)

Dirigente scolastico	Prof. Salvatore Sibilla
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Leonardo Grimaudo
Primo Collaboratore del dirigente scolastico	Prof.ssa Giuseppina Ammoscato
Secondo Collaboratore del dirigente scolastico	Ins. Alessandra Mangano
Responsabile plesso Mirabella	Prof.ssa Giuseppina Ammoscato
Responsabile plesso Wojtyla	Prof.ssa Leonarda Sonia Canzoneri
Responsabile plesso Montessori	Ins. Salvatore Vivona
Responsabile plesso San Domenico Savio	Ins. Maria Luisa Asta
Responsabile plesso Collodi	Ins. Francesca Ragusa Ins. Giuseppa Anna Aiello
Responsabile plesso Aporti	Ins. Franca Messina



	Ins. Paola Mazara
Funzione strumentale area 1 Gestione del PTOF e rapporti con enti esterni	Ins. Silvia Scasso
Funzione strumentale area 2 Orientamento e continuità	Ins. Marianna Maltese, Laura D'Angelo
Funzione strumentale area 3 Formazione e sostegno ai docenti	Ins. Marianna Maltese, Fara Misuraca
Funzione strumentale area 4 Dispersione scolastica, disagio, svantaggi. DSA, DVA	Ins. Salvatore Vivona Prof.ssa Pierangela D'Angelo
Funzione strumentale area 5 Rapporti con enti, monitoraggio e valutazione, visite guidate e viaggi di istruzione	Ins. Michela Rustici Prof.ssa Rossella Minore
Referente Sito Web	Prof. Antonino Mulè
Animatore digitale Team per l'innovazione	Prof. Antonino Mulè Prof.sse Stellino Caterina, Cipolla Chiara, Pirrello Claudia Ins.ti Misuraca Fara, Vivona Salvatore, Romano Lucio, Costa Silvana



Referente giochi matematici	Ins. Caterina Accardi (scuola primaria) Prof. Michele Palmisano (scuola secondaria di I grado)
Referente DSA/BES	Prof.ssa Pierangela D'Angelo
Referente bullismo e cyberbullismo	Ins. Laura Pipitone
Referenti educazione civica	Ins. Anna De Luca Prof.ssa Chiara Cipolla
Referente Erasmus	Prof.ssa Simona Tartamella
Referente percorso ad indirizzo musicale	Prof.ssa Adriana Nicolosi
Referente indirizzo Montessori (primaria)	Ins. Alessandra Mangano
Referente/tutor corso di formazione Montessori	Ins. Gimmi Bertolino
Referenti mensa	Collodi : Ins. Francesca Ragusa Aporti : Ins. Jolanda Plantera San D. Savio: Ins. Alessandra Mangano Montessori: Ins. Salvatore Vivona
Referenti di laboratorio	



Laboratorio scientifico (Mirabella-Wojtyla):

Prof. Gaetano Denis La Rosa

Laboratorio multimediale (S.D. Savio):

Prof. Antonino Mulè

Laboratorio multimediale (Mirabella-Wojtyla):

Prof. Antonino Mulè

Laboratorio multimediale (Montessori):

Ins. Salvatore Vivona

Laboratorio "Favolarte" (Montessori):

Ins. Antonina Camarda

Laboratorio multimediale-steam (Collodi):

Ins. Lucio Romano

Laboratorio multimediale-steam (Aporti):

Ins. Silvana Costa

Laboratorio multimediale-steam (Mirabella):

Prof. Antonino Mulè

Palestra:

Prof.ssa Rosanna Amato

Aula lettura (Mirabella):

Prof.ssa Chiara Cipolla

Aula lettura (Collodi):

Ins. Silvia Scasso



Referente CSS	Prof.ssa Rosa Anna Amato
Referenti per la dispersione	Ins. Laura D'angelo Prof.ssa Gabriella Randazzo
Referenti INVALSI	Prof. Giuseppe Vesco Ins. Maria Luisa Asta
Referente tirocini TFA e PCTO	Ins. Gimmi Bertolino
Segretario Collegio docenti	Ins. Vincenza Maniscalchi
Presidenti di intersezione	Collodi Ins. Marianna Maltese (3 anni) Ins. Giuseppa Puntrello (4 anni) Ins. Giuseppa Anna Aiello (5 anni) Aporti Ins. Loredana Fabiola Geraci (3-4-5 anni)
Presidenti di interclasse	Montessori/Savio Ins. Santa Costa (classi prime) Ins. Giovanna Asta (classi seconde) Ins. Vincenza Maniscalchi (classi terze) Ins. Graziella De Luca (classi quarte) Ins. Patrizia Di Maggio (classi quinte)



	Ins. Alessandra Mangano (indirizzo Montessoriano)
Coordinatori di classe	Scuola secondaria di primo grado 1^A - Prof.ssa Noemi Benenati 1^B - Prof.ssa Giuseppe Vesco 1^ C - Prof.ssa Giuseppina Ammoscato 2^A - Prof.ssa Chiara Cipolla 2^B - Prof.ssa Rossella Balì 2^C - Prof.ssa Claudia La Franca 2^D - Marianna Trovato 3^A - Prof.ssa Simona Tartamella 3^B - Prof. Laura Vella 3^C - Prof. Caterina Stellino
Coordinatori di dipartimento	Scuola secondaria di primo grado Prof.ssa Rossella Balì (umanistico) Prof. Gaetano Denis La Rosa (scientifico) Prof.ssa Caterina Stellino (lingue) Scuola primaria Ins. A. Mangano (umanistico e montessoriano) Ins. Gimmi Bertolino (scientifico) Scuola dell'infanzia Ins. Franca Messina (trasversale)



	Tutti i plessi dell'istituto Ins. Salvatore Vivona (sostegno)
Commissione elettorale	Docenti Prof.ssa Giuseppina Ammoscato Ins. Maria Antonella Piccolo ATA Sig. Gaspare Leone Genitori Sig.ra Rosalba Puma Sig. Giuseppe Labruzzo
Commissione GLI	Ins. Mangano Alessandra, Camarda Antonina, Vivona Salvatore, Costa Santa, Tognetti Daniela, Ragusa Francesca, Prof.sse D'Angelo Pierangela, Balì Rossella
Commissione RAV – NIV - PTOF	Ins. Ribilotta Maria, D'Angelo Piera Meri, De Luca Graziella, Pipitone Laura, Prof. Laura Vella e Antonino Mulè e la F.S. area 1
Commissione orario	Ins. Aiello Giuseppa Anna, Ragusa Francesca (plesso Collodi) Ins. Messina Franca (plesso Aporti) Ins. Mangano Alessandra, De Luca Graziella, Cicirello Marilena, Lo Sciuto Vita e Ribilotta Maria (plesso Montessori) Ins. Asta Maria Luisa e Pace Laura (plesso San D.Savio) Prof. Tartamella Simona, Milazzo Lidia, Amato Rosa Anna, Ammoscato Giuseppina (scuola. sec. di I grado)



Commissione continuità	Scuola primaria: Ins. Caterina Sorrentino, Giuseppa Pirrone, Alessandra Mangano, Patrizia Di Maggio Scuola Secondaria: Prof.sse Re Daniela, Vella Laura, Giuseppina Ammoscato, Caterina Stellino, Chiara Cipolla, Adriana Nicolosi Scuola Infanzia: Ins. Messina Franca, Geraci Loredana, Aiello Anna Maria, Plantera Iolanda, Aiello Giuseppa Anna, Scasso Silvia, Costa Francesca, Valenti Vita, D'Angelo Piera Meri, Scavotto Giovanna.
Commissione accoglienza	INFANZIA: Ins. Maltese Marianna, Agosta Dina Giovanna, Tognetti Daniela, Colletta Maria, Montalbano Anna Maria, Trovato Francesca Maria, Geraci Loredana, Mazara Paola Maria, Aiello Anna Maria PRIMARIA: Ins. Asta Maria Luisa, Mangano Alessandra, Lumetta Mariarita, Scibilia Caterina, Tramonte Francesca, Costa Santa, Maniscalchi Emanuela SCUOLA SEC. DI I GRADO: Prof. Trovato Marianna, La Franca Claudia, Balì Rossella, Benenati Noemi
Commissione ERASMUS	Prof.ssa Daniela Re Prof.ssa Simona Tartamella
Comitato di valutazione	Ins. Mariangela Castellino- Ins. Marianna Maltese - Prof.ssa Caterina Stellino
Tutor docenti neo immessi	Ins. Giuseppina Scala (scuola Infanzia) Tutor Ins. Francesca Ragusa Ins. Mariarita Lumetta (scuola primaria) Tutor Ins. Alessandra Mangano



Ins. Francesca Milana (scuola primaria)
Tutor Ins. Alessandra Mangano
Ins. Vita Caterina Lo Sciuto (scuola primaria)
Tutor Ins. Maria Ribilotta
Prof. Alfonso Rizzo (scuola sec. I grado)
Tutor Prof.ssa Adriana Nicolosi
Prof. Marco Messina (scuola sec. I grado)
Tutor Prof.ssa Rosa Anna Amato

APERTURA DEI LOCALI

PLESSI	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
TUTTI I PLESSI DELL'INFANZIA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 16:00
PLESSO MIRABELLA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 14:00
INDIRIZZO MUSICALE	martedì-mercoledì- giovedì	Dalle ore 14:00 alle ore 18:00
PLESSO WOJTYLA	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 08:00 alle ore 14:00
PLESSO S. D. SAVIO	Dal lunedì al venerdì *Martedì	Dalle ore 8:10 alle ore 16.10 *fino alle 18:10
MONTESSORI	Dal lunedì al venerdì	Dalle ore 8:10 alle ore 16.10
Martedì	Dalle ore 8:10 alle ore 18:10	



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

PERSONALE	GIORNI DELLA SETTIMANA	ORARI
RICEVIMENTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	martedì e giovedì	dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (previo appuntamento telefonico)
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA (GENITORI)	dal lunedì al venerdì	dalle ore 12.00 alle ore 14.00 (previo appuntamento telefonico)
	martedì e giovedì	dalle ore 16.00 alle ore 17.30 (previo appuntamento telefonico)
RICEVIMENTO DEGLI UFFICI DI SEGRETERIA (DOCENTI E ATA)	dal lunedì al venerdì	dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (previo appuntamento telefonico)
	martedì e giovedì	dalle ore 15.00 alle ore 16.30 (previo appuntamento telefonico)



		telefonico)
RICEVIMENTO DEI DOCENTI	giorno della settimana indicato dai docenti	ora indicata dai docenti (previo appuntamento)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico coadiuvano il Dirigente nell'organizzazione, nel coordinamento e nella gestione delle attività didattiche e organizzative dell'Istituto, contribuendo al regolare funzionamento della scuola e al perseguimento degli obiettivi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Funzioni: Collaborano con il Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto. Sostituiscono il Dirigente, nei casi previsti e su delega, per gli adempimenti ordinari. Coordinano le attività scolastiche e vigilano sul regolare svolgimento del servizio. Curano la diffusione delle comunicazioni interne e favoriscono il raccordo tra Dirigenza, docenti, personale ATA e famiglie. Collaborano alla predisposizione del piano annuale delle attività e degli impegni collegiali. Supportano l'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti e la gestione delle emergenze organizzative. Partecipano agli incontri di staff e alle riunioni organizzative convocate dal Dirigente. Promuovono un clima di collaborazione e di partecipazione all'interno

2



della comunità scolastica. Svolgono ogni altro incarico delegato dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa vigente.

Le Funzioni Strumentali sono docenti incaricati dal Collegio dei Docenti di coordinare specifiche aree strategiche del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), promuovendo l'innovazione, il miglioramento continuo e la qualità del servizio scolastico. Funzioni: Collaborano con il Dirigente Scolastico e con lo staff di direzione per l'attuazione del PTOF. Coordinano le attività relative all'area di incarico, promuovendo il raggiungimento degli obiettivi previsti. Curano la progettazione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di competenza. Forniscono supporto e consulenza ai docenti nell'ambito dell'area assegnata. Promuovono la diffusione di buone pratiche didattiche e organizzative.

Funzione strumentale

Favoriscono la collaborazione tra i diversi ordini di scuola, i dipartimenti e le commissioni. Curano la raccolta, l'analisi e la documentazione delle attività e dei risultati conseguiti. Collaborano con enti, istituzioni e soggetti esterni per la realizzazione di progetti e iniziative. Predispongono materiali, strumenti operativi e report relativi all'area di competenza. Relazionano periodicamente al Dirigente Scolastico e al Collegio dei Docenti sullo stato di avanzamento delle attività e sui risultati raggiunti. Le aree di intervento delle Funzioni Strumentali sono individuate annualmente dal Collegio dei Docenti in coerenza con le priorità del PTOF e riguardano: Gestione del PTOF e rapporti con enti esterni; Continuità e orientamento; Dispersione scolastica, disagio,

9



	svantaggi, DSA, DVA; Formazione e sostegno ai docenti; Rapporti con enti, monitoraggio e valutazione, visite guidate e viaggi di istruzione.	
Capodipartimento	Il Capodipartimento coordina le attività del Dipartimento disciplinare, favorendo il confronto professionale tra i docenti, la progettazione condivisa e l'elaborazione di strategie didattiche comuni finalizzate al miglioramento dell'offerta formativa. Funzioni: Coordina le riunioni del Dipartimento disciplinare, favorendo la partecipazione e il confronto tra i docenti. Promuove la progettazione didattica condivisa e il raccordo tra gli insegnamenti della disciplina o dell'area disciplinare. Coordina la predisposizione delle programmazioni disciplinari comuni, in coerenza con il PTOF e le Indicazioni Nazionali/Linee guida vigenti. Favorisce l'elaborazione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze. Promuove la definizione di prove comuni, strumenti di verifica e modalità di monitoraggio degli apprendimenti. Favorisce la condivisione di metodologie didattiche innovative e buone pratiche professionali. Coordina la progettazione di attività di recupero, potenziamento e valorizzazione delle eccellenze. Raccoglie proposte e bisogni formativi dei docenti del Dipartimento. Cura il raccordo tra i Dipartimenti e le altre figure di sistema dell'Istituto. Redige o coordina la predisposizione della documentazione relativa alle riunioni del Dipartimento. Collabora con il Dirigente Scolastico e lo staff di direzione per la realizzazione degli obiettivi formativi dell'Istituto. Favorisce il monitoraggio e la valutazione delle	7



attività disciplinari svolte, proponendo eventuali azioni di miglioramento.

Responsabile di plesso

I Responsabili di Plesso, su delega del Dirigente Scolastico, coordinano le attività organizzative e didattiche della sede di assegnazione, assicurando il regolare funzionamento del plesso e fungendo da punto di riferimento per il personale, gli alunni e le famiglie. Funzioni: Collaborano con il Dirigente Scolastico e con i Collaboratori del Dirigente nella gestione organizzativa del plesso. Coordinano il regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative della sede di competenza. Curano la diffusione delle comunicazioni di servizio e garantiscono il raccordo tra il plesso e la Dirigenza. Vigilano sul rispetto dell'orario di servizio, del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni organizzative. Segnalano tempestivamente al Dirigente eventuali criticità organizzative, strutturali o relative alla sicurezza. Coordinano la gestione delle sostituzioni dei docenti assenti secondo le disposizioni impartite dalla Dirigenza. Collaborano all'organizzazione di eventi, iniziative e attività progettuali del plesso. Curano i rapporti con le famiglie per gli aspetti organizzativi, in raccordo con il Dirigente Scolastico. Collaborano con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) e con gli addetti alla sicurezza per l'attuazione delle procedure di emergenza. Promuovono un clima di collaborazione e favoriscono la partecipazione attiva della comunità scolastica. Svolgono ogni altro incarico organizzativo conferito dal Dirigente Scolastico nell'ambito delle deleghe assegnate.

8



Responsabile di
laboratorio

Il Responsabile di Laboratorio cura la gestione organizzativa, funzionale e didattica degli spazi laboratoriali dell'Istituto, garantendone il corretto utilizzo, la sicurezza e la valorizzazione come ambienti di apprendimento. Funzioni: Coordina l'utilizzo del laboratorio da parte delle classi e dei docenti, predisponendo, ove necessario, un calendario delle attività. Vigila sul corretto uso degli spazi, delle attrezzature e dei materiali presenti nel laboratorio. Cura l'inventario dei beni e segnala eventuali necessità di manutenzione, sostituzione o acquisto di strumenti e materiali. Collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per la gestione delle dotazioni e delle risorse assegnate. Verifica il rispetto delle norme di sicurezza e delle procedure di utilizzo del laboratorio. Fornisce indicazioni ai docenti e agli studenti sulle modalità di utilizzo delle attrezzature e degli strumenti. Promuove l'impiego del laboratorio come ambiente di apprendimento innovativo e inclusivo. Collabora con i docenti nella progettazione di attività didattiche laboratoriali. Cura la documentazione relativa alle attività svolte e alle eventuali problematiche riscontrate. Segnala tempestivamente guasti, malfunzionamenti o situazioni di rischio. Favorisce la valorizzazione delle esperienze laboratoriali attraverso la condivisione di buone pratiche. Svolge ogni altro incarico connesso alla gestione del laboratorio assegnato, secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.

11

Animatore digitale

L'Animatore Digitale promuove l'innovazione metodologica e tecnologica dell'Istituto, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali

1



della comunità scolastica e coordinando le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e dalle successive linee di indirizzo ministeriali. Funzioni: Promuove l'innovazione didattica attraverso l'integrazione delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Coordina le iniziative finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali di docenti, studenti e personale scolastico. Supporta i docenti nell'utilizzo di strumenti, piattaforme e ambienti digitali per la didattica. Collabora con il Dirigente Scolastico, il Team per l'Innovazione Digitale e le Funzioni Strumentali nella pianificazione delle azioni di innovazione. Favorisce la diffusione di metodologie didattiche innovative e delle buone pratiche digitali. Promuove e organizza attività di formazione e aggiornamento sulle tecnologie digitali. Collabora alla gestione e alla diffusione delle piattaforme digitali e degli ambienti di apprendimento dell'Istituto. Supporta l'attuazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal PTOF e dai finanziamenti ministeriali ed europei. Monitora le esigenze tecnologiche dell'Istituto e formula proposte per il miglioramento delle dotazioni e dei servizi digitali. Cura la documentazione e la diffusione delle attività realizzate nell'ambito dell'innovazione digitale.

Team digitale

Il Team per l'Innovazione Digitale supporta il Dirigente Scolastico e l'Animatore Digitale nella promozione dell'innovazione didattica e organizzativa, favorendo la diffusione delle tecnologie digitali e delle metodologie innovative all'interno dell'Istituto. Funzioni: Collabora con

7



L'Animatore Digitale nella pianificazione e realizzazione delle azioni di innovazione digitale. Supporta i docenti nell'utilizzo delle tecnologie e delle piattaforme digitali per la didattica e l'organizzazione scolastica. Promuove la diffusione di metodologie didattiche innovative e delle buone pratiche digitali. Collabora all'organizzazione di attività di formazione e aggiornamento rivolte al personale scolastico. Fornisce supporto operativo nell'utilizzo degli strumenti digitali e degli ambienti di apprendimento online. Contribuisce alla gestione e all'implementazione delle piattaforme digitali dell'Istituto. Collabora alla realizzazione dei progetti di innovazione digitale previsti dal PTOF e finanziati con fondi ministeriali, nazionali ed europei. Favorisce la condivisione di risorse, materiali e strumenti digitali tra i docenti. Supporta il monitoraggio delle attività e delle iniziative legate all'innovazione digitale. Collabora con le altre figure di sistema per promuovere la trasformazione digitale dell'Istituto e il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Docente tutor

Il Docente Tutor accompagna il docente neoassunto nel percorso di formazione e prova, favorendo l'inserimento nella comunità professionale, il confronto sulle pratiche didattiche e lo sviluppo delle competenze professionali, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il Comitato di Valutazione. Funzioni: Accoglie e supporta il docente neoassunto nel processo di inserimento nell'organizzazione scolastica. Favorisce la conoscenza del PTOF, del Regolamento d'Istituto, delle procedure

6



organizzative e della cultura professionale della scuola. Svolge attività di accompagnamento, consulenza e confronto sulle pratiche didattiche ed educative. Collabora alla progettazione e alla realizzazione delle attività di osservazione reciproca previste dal percorso formativo. Osserva l'attività didattica del docente neoassunto e fornisce indicazioni utili al miglioramento professionale. Condivide strategie metodologiche, strumenti didattici e modalità di gestione della classe. Supporta il docente nella riflessione sulle competenze professionali acquisite e sugli aspetti da potenziare. Collabora alla predisposizione della documentazione relativa al percorso di formazione e prova. Redige una relazione finale sull'attività di accompagnamento svolta, evidenziando gli elementi significativi del percorso. Partecipa al colloquio del docente neoassunto presso il Comitato di Valutazione. Promuove un clima di collaborazione, confronto e crescita professionale all'interno della comunità scolastica.

Direttore dei servizi
generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ai servizi generali dell'Istituto, coordinando il personale ATA nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico e assicurando l'efficienza e la funzionalità dell'organizzazione amministrativa. Funzioni: Organizza, coordina e supervisiona i servizi amministrativi, contabili e generali dell'Istituto. Sovrintende al personale ATA, curandone l'organizzazione del lavoro e l'assegnazione dei compiti. Predisporre gli atti contabili e

1



amministrativi di competenza e garantisce la corretta gestione delle procedure amministrative. Coordina le procedure di acquisto di beni e servizi e la gestione del patrimonio scolastico. Assicura la corretta tenuta della documentazione amministrativa e contabile nel rispetto della normativa vigente. Fornisce supporto tecnico-amministrativo al Dirigente Scolastico e agli organi collegiali per le materie di competenza. Vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza, privacy, sicurezza e digitalizzazione dei procedimenti amministrativi. Promuove l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi amministrativi e generali dell'Istituto. Svolge ogni altra funzione prevista dal vigente CCNL e dalla normativa di settore.

Referente sito web

Il Referente del Sito Web d'Istituto cura la gestione, l'aggiornamento e lo sviluppo del sito istituzionale, assicurandone l'efficienza, l'accessibilità, la trasparenza e la conformità alla normativa vigente, in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il DSGA e le figure di sistema. Funzioni: Cura la gestione e l'aggiornamento del sito web istituzionale. Garantisce la pubblicazione tempestiva di comunicazioni, avvisi, circolari e documenti di competenza. Assicura l'organizzazione dei contenuti, favorendone la fruibilità, l'accessibilità e la facilità di consultazione. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA, la segreteria e i referenti di progetto per la raccolta e la pubblicazione delle informazioni. Verifica il rispetto della normativa in materia di accessibilità digitale, trasparenza amministrativa, privacy e protezione dei dati

1



personali. Aggiorna le sezioni dedicate al PTOF, ai regolamenti, ai progetti e alle attività dell'Istituto. Supporta il personale scolastico nella pubblicazione dei contenuti secondo le procedure interne. Monitora il corretto funzionamento del sito e segnala eventuali problematiche tecniche al fornitore o all'amministratore della piattaforma. Promuove il sito istituzionale come strumento di comunicazione e di valorizzazione delle attività della scuola. Collabora con l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale per lo sviluppo dei servizi digitali e della comunicazione istituzionale.

Responsabile del
procedimento di
pubblicazione dei
contenuti sui canali web
dell'istituto

Il Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei Contenuti sui Canali Web dell'Istituto garantisce la corretta gestione del processo di pubblicazione delle informazioni sui canali digitali istituzionali, assicurando il rispetto della normativa vigente in materia di trasparenza, accessibilità, protezione dei dati personali, diritto d'autore e comunicazione istituzionale. Funzioni: Coordina il procedimento di pubblicazione dei contenuti sui canali digitali istituzionali. Verifica la correttezza, la completezza e la conformità dei contenuti prima della pubblicazione. Garantisce il rispetto della normativa in materia di trasparenza amministrativa, accessibilità digitale, privacy e protezione dei dati personali. Coordina i rapporti con il Dirigente Scolastico, il DSGA, gli uffici di segreteria e i referenti incaricati della produzione dei contenuti. Definisce e supervisiona le procedure interne per la trasmissione, l'approvazione e la pubblicazione

1



delle informazioni. Predispone, ove necessario, linee guida e istruzioni operative per la gestione e la pubblicazione dei contenuti digitali.

Referente giochi
matematici

Il Referente Giochi Matematici coordina e promuove le attività finalizzate alla valorizzazione delle competenze logico-matematiche degli studenti attraverso la partecipazione a gare, competizioni e iniziative di approfondimento, favorendo l'interesse verso la matematica in un'ottica laboratoriale e inclusiva. Funzioni: Promuove la partecipazione degli studenti a giochi, gare e competizioni matematiche organizzate a livello d'Istituto, territoriale e nazionale. Cura i rapporti con enti, associazioni e soggetti organizzatori delle competizioni matematiche. Diffonde presso studenti e docenti le informazioni relative alle iniziative e alle modalità di partecipazione.

Coordina l'organizzazione delle fasi interne delle competizioni e supporta gli studenti nelle attività preparatorie. Collabora con i docenti di matematica per la progettazione di percorsi di potenziamento delle competenze logico-matematiche. Promuove attività volte a sviluppare il pensiero critico, il problem solving e il ragionamento logico. Cura gli aspetti organizzativi relativi alle iscrizioni, alla gestione delle prove e alla raccolta della documentazione. Monitora la partecipazione e gli esiti delle attività, predisponendo eventuali report conclusivi. Valorizza i risultati raggiunti dagli studenti attraverso momenti di condivisione e comunicazione istituzionale. Collabora con le altre figure di sistema per l'inserimento delle attività nel PTOF e nella progettualità d'Istituto.

2



Referente DSA/BES

Il Referente DSA/BES coordina le attività dell'Istituto finalizzate all'inclusione e al successo formativo degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES), favorendo la collaborazione tra docenti, famiglie, servizi territoriali e figure specialistiche. Funzioni: Coordina e supporta le azioni dell'Istituto relative agli alunni con DSA e BES. Fornisce consulenza ai docenti nella predisposizione e nell'attuazione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP). Favorisce l'individuazione precoce delle situazioni di difficoltà e promuove interventi didattici inclusivi. Collabora con il Dirigente Scolastico, i Consigli di Classe/Team docenti e il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI). Cura i rapporti con le famiglie degli alunni con DSA/BES e, quando necessario, con i servizi socio-sanitari del territorio. Diffonde informazioni relative alla normativa vigente, alle metodologie didattiche inclusive e agli strumenti compensativi e dispensativi. Supporta i docenti nella scelta di strategie educative e metodologiche adeguate ai bisogni degli studenti. Promuove attività di formazione e aggiornamento sul tema dell'inclusione scolastica. Raccoglie e organizza la documentazione relativa agli interventi e alle buone pratiche inclusive. Collabora alla stesura e all'aggiornamento del Piano per l'Inclusione. Monitora l'efficacia delle azioni intraprese e propone eventuali interventi di miglioramento. Favorisce la diffusione di una cultura scolastica basata sull'accoglienza, sulla personalizzazione degli apprendimenti e sulla valorizzazione delle differenze.

1



Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente Bullismo e Cyberbullismo coordina le iniziative dell'Istituto finalizzate alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovendo la cultura del rispetto, della cittadinanza digitale e dell'uso consapevole delle tecnologie. Funzioni: Coordina le attività di prevenzione e sensibilizzazione sul bullismo e sul cyberbullismo previste nel PTOF. Promuove interventi educativi rivolti agli studenti, alle famiglie e al personale scolastico sui temi del rispetto, della legalità e della cittadinanza digitale. Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti, il Team per l'Inclusione e le altre figure di sistema per la gestione delle situazioni problematiche. Supporta i Consigli di Classe/Team docenti nell'individuazione e nella gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo. Diffonde materiali, strumenti e buone pratiche per la prevenzione dei comportamenti a rischio online e offline. Cura i rapporti con enti, associazioni, forze dell'ordine e servizi territoriali per la realizzazione di iniziative formative. Promuove attività di educazione all'uso responsabile dei social network, delle piattaforme digitali e degli strumenti tecnologici. Collabora all'aggiornamento del Protocollo d'Istituto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Raccoglie segnalazioni e monitora eventuali situazioni di disagio, in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Favorisce percorsi di responsabilizzazione e di inclusione per promuovere un clima scolastico positivo. Cura la documentazione delle attività svolte e

1



contribuisce alla diffusione dei risultati attraverso i canali istituzionali della scuola.

Referente educazione
civica

Il Referente per l'Educazione Civica coordina la progettazione, l'organizzazione e il monitoraggio delle attività relative all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, favorendo lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, della partecipazione consapevole e del rispetto dei principi costituzionali. Funzioni: Coordina le attività di progettazione e attuazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Supporta i docenti e i Consigli di Classe/Team docenti nella programmazione dei percorsi interdisciplinari. Promuove iniziative volte allo sviluppo della cittadinanza attiva, della legalità, della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale. Cura il raccordo tra i diversi ordini di scuola e le discipline coinvolte nelle attività di Educazione Civica. Diffonde materiali, proposte progettuali e aggiornamenti normativi relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica. Collabora con il Dirigente Scolastico, le Funzioni Strumentali e i referenti dei progetti per l'integrazione delle attività nel PTOF. Favorisce la collaborazione con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio per la realizzazione di percorsi formativi. Supporta i docenti nella definizione dei criteri di valutazione delle competenze di Educazione Civica. Monitora lo svolgimento delle attività programmate e raccoglie la documentazione delle esperienze realizzate. Promuove la condivisione delle buone pratiche e la valorizzazione dei percorsi significativi realizzati dagli studenti. Predispone una relazione finale sulle attività svolte e sui

2



	risultati raggiunti.	
Referente Erasmus	Il Referente Erasmus+ coordina le attività dell'Istituto nell'ambito dei programmi di mobilità e cooperazione europea, promuovendo l'internazionalizzazione della scuola, lo sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali e la partecipazione a progetti europei. Funzioni: Coordina la progettazione, la gestione e il monitoraggio dei progetti Erasmus+ dell'Istituto. Cura i rapporti con le scuole partner, gli enti e le organizzazioni europee coinvolte nei progetti. Diffonde all'interno della comunità scolastica le opportunità offerte dai programmi europei. Supporta la predisposizione delle candidature e della documentazione progettuale. Organizza e coordina le attività di mobilità di studenti e personale scolastico. Promuove percorsi di sviluppo delle competenze linguistiche, digitali, interculturali e di cittadinanza europea. Collabora con il Dirigente Scolastico, il DSGA e i docenti coinvolti nella gestione amministrativa e organizzativa dei progetti. Cura la comunicazione con i partecipanti e le famiglie relativamente alle attività previste. Monitora lo svolgimento delle attività progettuali e raccoglie la documentazione necessaria alla rendicontazione. Promuove la disseminazione dei risultati dei progetti Erasmus+ attraverso eventi, incontri e canali istituzionali. Favorisce l'integrazione delle esperienze europee nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto. Partecipa alle attività di formazione e aggiornamento relative ai programmi europei.	1
Referente percorso ad	Il Referente del Percorso a Indirizzo Musicale	1



indirizzo musicale

coordina le attività organizzative, didattiche e progettuali relative al percorso musicale dell'Istituto, favorendo la qualità dell'offerta formativa e la valorizzazione delle competenze musicali degli studenti. Funzioni: Coordina l'organizzazione del Percorso a Indirizzo Musicale in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti di strumento. Cura la programmazione delle attività musicali e il raccordo tra i docenti di strumento, i docenti di educazione musicale e i Consigli di Classe. Coordina le attività relative alle lezioni individuali, di musica d'insieme, orchestra e alle altre esperienze laboratoriali previste dal percorso. Supporta la gestione delle prove orientativo-attitudinali e delle procedure di accesso al percorso. Cura i rapporti con le famiglie degli studenti iscritti al percorso musicale. Promuove la partecipazione degli studenti a concerti, manifestazioni, eventi culturali e iniziative musicali dell'Istituto e del territorio. Collabora alla predisposizione del regolamento del percorso musicale e alla diffusione delle informazioni organizzative. Coordina l'utilizzo degli spazi, degli strumenti musicali e delle attrezzature dedicate al percorso. Favorisce la continuità e l'orientamento musicale tra i diversi ordini di scuola. Cura la documentazione delle attività svolte e la valorizzazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Collabora con il Dirigente Scolastico e le altre figure di sistema per l'inserimento delle attività musicali nel PTOF. Predisporre eventuali relazioni e monitoraggi sulle attività realizzate.



Referente del Percorso a
Indirizzo Montessori

Il Referente del Percorso a Indirizzo Montessori coordina le attività organizzative, didattiche e progettuali relative all'indirizzo Montessori dell'Istituto, promuovendo la corretta applicazione dei principi pedagogici montessoriani e favorendo la qualità dell'offerta formativa. Funzioni: Coordina l'organizzazione del percorso a indirizzo Montessori in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti dell'indirizzo. Favorisce il raccordo tra i docenti Montessori, i team educativi e gli organi collegiali per la progettazione e la realizzazione delle attività didattiche. Promuove la diffusione dei principi della pedagogia montessoriana e delle relative metodologie educative. Supporta i docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento coerenti con l'approccio Montessori. Cura il coordinamento delle attività 1
laboratoriali, progettuali e delle iniziative specifiche dell'indirizzo. Favorisce la continuità educativa e didattica del percorso Montessori nei diversi ordini di scuola. Cura i rapporti con le famiglie degli alunni iscritti al percorso, fornendo informazioni sugli aspetti organizzativi e metodologici. Collabora con enti, associazioni e istituzioni montessoriane per attività di formazione, aggiornamento e valorizzazione del percorso. Promuove momenti di condivisione delle buone pratiche didattiche e metodologiche tra i docenti. Supporta la documentazione delle attività realizzate e la diffusione delle esperienze significative. Collabora con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per l'integrazione del percorso Montessori nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Monitora



	l'efficacia del percorso e propone eventuali azioni di miglioramento.	
Referente mensa scolastica	Il Referente Mensa Scolastica coordina gli aspetti organizzativi e gestionali del servizio di refezione scolastica, favorendo il corretto svolgimento del servizio e collaborando con il Dirigente Scolastico, il personale scolastico, l'ente gestore e le famiglie. Funzioni: Coordina l'organizzazione del servizio mensa in collaborazione con l'Amministrazione comunale e il soggetto gestore del servizio. Cura il raccordo tra scuola, personale addetto alla refezione e famiglie per gli aspetti organizzativi. Vigila sul regolare svolgimento del servizio e segnala eventuali criticità relative a tempi, modalità e qualità della refezione. Raccoglie segnalazioni e problematiche relative al servizio mensa e le comunica agli uffici competenti. Collabora alla gestione delle esigenze degli alunni con particolari necessità alimentari (allergie, intolleranze o diete speciali), nel rispetto delle procedure previste. Favorisce il rispetto delle regole di comportamento durante il momento della refezione. Collabora con i docenti e il personale ATA per garantire la corretta sorveglianza degli alunni durante il servizio mensa. Promuove il valore educativo della mensa scolastica come momento di socializzazione, autonomia e corretti stili di vita. Partecipa, ove previsto, agli incontri con la Commissione Mensa, l'ente locale e il gestore del servizio. Cura la diffusione delle comunicazioni relative al servizio mensa. Collabora alla raccolta di osservazioni e proposte di miglioramento del servizio.	4



Referente del Centro Sportivo Scolastico	Il Referente del Centro Sportivo Scolastico coordina le attività sportive dell'Istituto, promuovendo la pratica motoria, sportiva e i corretti stili di vita, favorendo la partecipazione degli studenti alle iniziative scolastiche e territoriali. Funzioni: Coordina le attività del Centro Sportivo Scolastico in collaborazione con il Dirigente Scolastico e i docenti di Scienze Motorie. Promuove la partecipazione degli studenti ai Campionati Studenteschi e alle iniziative sportive organizzate a livello territoriale e nazionale. Organizza attività sportive, tornei, manifestazioni e percorsi di avviamento alla pratica motoria. Cura la progettazione delle attività sportive inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). Coordina i rapporti con enti, associazioni sportive e realtà del territorio. Favorisce la partecipazione inclusiva degli studenti alle attività sportive, valorizzando le diverse abilità e attitudini. Collabora con i docenti per la diffusione dei valori educativi dello sport: rispetto delle regole, collaborazione, fair play e benessere. Cura gli aspetti organizzativi relativi a iscrizioni, autorizzazioni, calendari e partecipazione alle manifestazioni. Monitora lo svolgimento delle attività e raccoglie la documentazione relativa ai risultati conseguiti. Promuove iniziative finalizzate all'educazione alla salute e ai corretti stili di vita. Collabora con le altre figure di sistema per la valorizzazione delle attività motorie e sportive dell'Istituto.	1
Referente per la dispersione scolastica	Il Referente per la Dispersione Scolastica coordina le azioni dell'Istituto finalizzate alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono e	2



dell'insuccesso scolastico, promuovendo interventi di supporto, inclusione e accompagnamento degli studenti nel percorso formativo. Funzioni: Coordina le attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica previste nel PTOF e nei progetti d'Istituto. Collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti, i Consigli di Classe/Team docenti e le Funzioni Strumentali per individuare situazioni di rischio. Monitora la frequenza scolastica, i ritardi, le assenze prolungate e i segnali di disagio degli studenti. Promuove interventi personalizzati finalizzati al recupero, al potenziamento delle competenze e al successo formativo. Favorisce la collaborazione tra scuola, famiglie, servizi territoriali ed eventuali enti coinvolti. Coordina percorsi di accompagnamento, tutoraggio, mentoring e attività di inclusione rivolte agli studenti in difficoltà. Supporta i docenti nella progettazione di strategie educative e didattiche volte a contrastare l'insuccesso scolastico. Cura la raccolta, l'analisi e il monitoraggio dei dati relativi alla dispersione e alla partecipazione degli studenti alle attività proposte. Collabora alla progettazione e alla gestione di interventi finanziati da fondi nazionali ed europei finalizzati alla riduzione dei divari e alla promozione dell'inclusione. Promuove azioni di orientamento e riorientamento per favorire la continuità del percorso scolastico. Documenta le attività realizzate e predispone eventuali report sui risultati raggiunti. Diffonde buone pratiche e strategie efficaci per favorire la motivazione allo studio e la partecipazione alla vita scolastica.



	Il Referente INVALSI coordina le attività relative alle prove standardizzate nazionali, curando gli aspetti organizzativi, informativi e di analisi dei dati, al fine di supportare i processi di autovalutazione e miglioramento dell'Istituto. Funzioni: Coordina le attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli uffici di segreteria. Cura la diffusione delle comunicazioni e delle indicazioni operative relative alle prove nazionali. Organizza gli aspetti logistici e organizzativi delle rilevazioni INVALSI (calendari, classi coinvolte, strumenti e procedure). Supporta i docenti nelle procedure di somministrazione e nell'utilizzo delle piattaforme dedicate. Monitora il corretto svolgimento delle prove e segnala eventuali criticità. Analizza e diffonde i risultati delle prove INVALSI in collaborazione con il Dirigente Scolastico, il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) e i docenti interessati. Favorisce l'utilizzo dei dati INVALSI per la riflessione sulla qualità dell'offerta formativa e per la definizione di azioni di miglioramento. Collabora alla predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM). Promuove attività finalizzate al potenziamento delle competenze degli studenti nelle aree oggetto di rilevazione. Cura la documentazione relativa alle attività svolte e alle procedure adottate. Partecipa agli incontri di formazione e aggiornamento promossi dall'INVALSI o dall'Amministrazione scolastica.	
Referente INVALSI		2
Referente tirocini TFA e PCTO	Il Referente Tirocini TFA e PCTO coordina le attività relative ai percorsi di tirocinio formativo	1



universitario e ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), favorendo il raccordo tra l'Istituto, le università, gli enti ospitanti e il territorio. Funzioni: Coordina l'organizzazione e la gestione dei tirocini TFA e dei percorsi PCTO dell'Istituto. Cura i rapporti con le università, gli enti, le aziende, le associazioni e le istituzioni coinvolte nelle attività. Raccoglie le richieste di tirocinio e PCTO e ne gestisce gli aspetti organizzativi in collaborazione con il Dirigente Scolastico e gli uffici amministrativi. Predispone e aggiorna la documentazione necessaria per l'attivazione delle convenzioni e dei percorsi. Coordina l'accoglienza dei tirocinanti e degli studenti coinvolti nei percorsi formativi. Favorisce il raccordo tra tutor scolastici, tutor universitari, docenti, studenti ed enti ospitanti. Supporta i docenti tutor nella progettazione, realizzazione e monitoraggio delle attività. Cura il calendario delle attività e verifica il corretto svolgimento dei percorsi. Monitora l'efficacia delle esperienze formative e raccoglie osservazioni per il miglioramento dei percorsi. Promuove attività finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali, orientative e professionali degli studenti. Cura la raccolta e l'archiviazione della documentazione relativa ai percorsi realizzati. Collabora con il Dirigente Scolastico e le Funzioni Strumentali per l'integrazione delle attività nel PTOF. Predispone eventuali relazioni finali sulle attività svolte e sui risultati raggiunti.

Segretario Collegio
Docenti

Il Segretario del Collegio dei Docenti cura gli adempimenti amministrativi e documentali relativi alle riunioni del Collegio, garantendo la

1



corretta verbalizzazione delle sedute e la conservazione della documentazione prodotta. Funzioni: Redige i verbali delle sedute del Collegio dei Docenti, riportando in modo chiaro e sintetico gli interventi, le decisioni assunte e le delibere adottate. Cura la raccolta e l'organizzazione della documentazione relativa agli incontri collegiali. Predispone, aggiorna e archivia i verbali secondo le modalità stabilite dall'Istituto. Verifica la completezza dei dati relativi alla seduta (data, ordine del giorno, presenze, eventuali assenze e giustificazioni). Collabora con il Dirigente Scolastico nella predisposizione degli atti relativi alle riunioni del Collegio. Supporta la diffusione delle delibere e delle comunicazioni derivanti dalle sedute collegiali. Garantisce la corretta conservazione dei verbali e degli allegati nel rispetto delle procedure interne e della normativa vigente. Cura gli adempimenti connessi all'approvazione dei verbali nelle sedute successive. Collabora con gli uffici di segreteria per gli aspetti documentali e organizzativi di competenza. Svolge ogni altro compito connesso al ruolo assegnato dal Dirigente Scolastico.

Presidente del Consiglio di Intersezione

Il Presidente del Consiglio di Intersezione coordina e presiede le riunioni dell'organo collegiale della scuola dell'infanzia, favorendo il confronto tra docenti, rappresentanti dei genitori e componenti coinvolte, al fine di promuovere una progettazione educativa condivisa e il miglioramento dell'offerta formativa. Funzioni: Presiede le riunioni del Consiglio di Intersezione, su delega del Dirigente Scolastico. Coordina e favorisce il confronto tra i

4



docenti delle sezioni e i rappresentanti dei genitori. Predispone, in collaborazione con i docenti, l'ordine degli argomenti da trattare nelle riunioni. Coordina la programmazione educativa e didattica delle sezioni, in coerenza con il PTOF. Favorisce la condivisione di strategie educative e metodologiche comuni. Cura il raccordo tra le attività delle diverse sezioni e promuove la continuità educativa. Coordina la verifica dell'andamento educativo e didattico degli alunni. Favorisce la comunicazione tra scuola e famiglie, promuovendo la partecipazione alla vita scolastica. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problematiche organizzative, educative o relazionali. Collabora con le altre figure di sistema per la realizzazione delle iniziative dell'Istituto. Verifica la predisposizione e la conservazione della documentazione relativa alle riunioni del Consiglio di Intersezione.

Presidente del Consiglio
di Interclasse

Il Presidente del Consiglio di Interclasse coordina e presiede le riunioni dell'organo collegiale della scuola primaria, favorendo il confronto tra docenti e rappresentanti dei genitori e promuovendo una progettazione educativa e didattica condivisa finalizzata al successo formativo degli alunni. Funzioni: Presiede le riunioni del Consiglio di Interclasse, su delega del Dirigente Scolastico. Coordina il lavoro dei docenti delle classi parallele e favorisce la collaborazione tra gli insegnanti. Cura il raccordo tra le attività didattiche delle diverse classi e promuove una programmazione comune. Coordina la progettazione educativa e didattica in coerenza con il PTOF e con le indicazioni

6



dell'Istituto. Favorisce la condivisione di metodologie, strategie didattiche e criteri di valutazione. Coordina le attività di verifica e monitoraggio dell'andamento didattico ed educativo degli alunni. Promuove il confronto sulle eventuali difficoltà di apprendimento e sulle strategie di intervento. Cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori, favorendo la partecipazione e la collaborazione scuola-famiglia. Segnala al Dirigente Scolastico eventuali problematiche organizzative, didattiche o relazionali. Coordina la predisposizione della documentazione relativa alle riunioni e alle attività del Consiglio di Interclasse. Collabora con le Funzioni Strumentali e le altre figure di sistema per la realizzazione delle attività previste dal PTOF.

Coordinatore di classe

Il Coordinatore di Classe svolge una funzione di raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe, gli studenti, le famiglie e la Dirigenza, favorendo il coordinamento delle attività didattiche ed educative e contribuendo al buon funzionamento della classe. Funzioni: Coordina le attività del Consiglio di Classe in collaborazione con il Dirigente Scolastico. Predisporre e coordina la programmazione educativa e didattica della classe, in coerenza con il PTOF. Favorisce il confronto e la collaborazione tra i docenti del Consiglio di Classe. Cura il monitoraggio dell'andamento didattico e disciplinare degli studenti. Raccoglie informazioni relative al percorso formativo degli alunni e segnala eventuali situazioni di difficoltà. Coordina gli interventi di recupero, potenziamento e inclusione in collaborazione

10



con i docenti interessati. Cura i rapporti con le famiglie, fornendo informazioni sull'andamento scolastico della classe e favorendo una comunicazione efficace. Presiede le riunioni del Consiglio di Classe in caso di delega del Dirigente Scolastico. Verifica la corretta compilazione della documentazione della classe (programmazioni, verbali, schede e altri atti previsti). Coordina la predisposizione dei documenti relativi agli scrutini e agli adempimenti collegiali. Promuove il rispetto del Regolamento d'Istituto e favorisce un clima positivo all'interno della classe. Cura il raccordo con le figure di sistema (Funzioni Strumentali, referenti e responsabili di progetto) per le attività di interesse della classe. Svolge ogni altro compito organizzativo e didattico affidato dal Dirigente Scolastico.

Commissioni di Istituto

Le Commissioni di Istituto sono gruppi di lavoro costituiti dal Collegio dei Docenti o dal Dirigente Scolastico per supportare la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), favorendo la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica. Funzioni: Collaborano alla realizzazione delle attività e dei progetti previsti dal PTOF. Approfondiscono specifiche tematiche individuate dagli organi collegiali o dalla Dirigenza. Elaborano proposte operative e progettuali da sottoporre agli organi competenti. Supportano l'organizzazione di eventi, iniziative e attività scolastiche. Favoriscono il confronto e la condivisione di pratiche educative e organizzative. Raccolgono dati, materiali e informazioni utili alla progettazione e alla

75



valutazione delle attività. Collaborano con le Funzioni Strumentali, i Referenti e le altre figure di sistema per il raggiungimento degli obiettivi dell'Istituto. Curano la documentazione delle attività svolte e predispongono eventuali relazioni finali. Monitorano l'efficacia delle azioni realizzate e formulano proposte di miglioramento. Partecipano alla diffusione delle buone pratiche all'interno della comunità scolastica.

Comitato di Valutazione
dei Docenti Neoassunti

Il Comitato di Valutazione dei Docenti Neoassunti svolge le funzioni previste dalla normativa vigente nell'ambito del periodo di formazione e prova del personale docente, esprimendo il proprio parere sul superamento dell'anno di prova e contribuendo alla valorizzazione della professionalità docente. Funzioni: Valuta l'attività dei docenti neoassunti al termine del periodo di formazione e prova, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e prova sulla base dell'istruttoria predisposta dal docente tutor e della documentazione prodotta. Partecipa al colloquio del docente neoassunto finalizzato alla valutazione del percorso professionale e formativo svolto. Analizza il percorso di formazione, le esperienze didattiche realizzate e la documentazione presentata dal docente. Valuta le competenze professionali, metodologiche, didattiche e relazionali maturate dal docente in prova. Tiene conto dell'attività di osservazione in classe svolta dal docente tutor e degli elementi raccolti durante l'anno scolastico. Formula il parere previsto per il Dirigente

3



Scolastico ai fini della conferma in ruolo.
Collabora alla promozione della cultura della
formazione continua e del miglioramento
professionale dei docenti. Opera nel rispetto dei
criteri, delle procedure e delle disposizioni
normative vigenti.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi di organizzazione generale ed amministrativi. Coadiuvare il DS in tutte le attività gestionali e amministrative. Controllare il regolare funzionamento delle attività didattiche. Garantisce l'osservanza di tutte le norme afferenti la sicurezza e l'igiene dell'ambiente di lavoro, la privacy, l'incolumità e la vigilanza.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di Rete Comune di Alcamo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo per formazione e screening con la ASL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

accordo di rete per attività di formazione, informazione e di screening con la ASL

Denominazione della rete: Ambito 27 - ITET "G.Caruso"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

accordo di rete Ambito 27 – Scuola capofila: ITET "G. Caruso Alcamo"

Denominazione della rete: Comune di Alcamo



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

fruitore

Approfondimento:

Convenzione con il comune di Alcamo relativa al personale per l'assistenza igienico-sanitaria e infermieristica e assistente alla comunicazione

Denominazione della rete: Cooperative ed Associazioni del territorio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

fruitore



Approfondimento:

Convenzioni con Cooperative ed Associazioni del territorio per assistenza alle docenti dell'infanzia e della scuola primaria

Denominazione della rete: Convenzioni con le università per TFA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzioni con le università (UNIPA, UNICORE, ecc.) per i Tirocini Formativi Attivi

Denominazione della rete: "Frutta nelle scuole"



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: fruitore

Approfondimento:

Convenzione per lo svolgimento del programma "Frutta nelle scuole"

Denominazione della rete: Nati per leggere

Azioni realizzate/da realizzare • promozione della lettura

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner



Approfondimento:

Protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Alcamo per implementare a livello territoriale le linee guida del programma nazionale NpL , che promuove la lettura ad alta voce ai bambini da 0 a 6 anni come strumento di sviluppo.

Denominazione della rete: Teacher Training

Azioni realizzate/da realizzare

- Supporto agli alunni con ADHD

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Convenzione con la Neuropsichiatria infantile per il supporto agli alunni con ADHD



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Differenziazione didattica Montessori

Il corso mira a formare i docenti nell'ambito degli studi e delle pratiche pedagogiche montessoriane, affinché siano in grado di impiegare coerentemente i principi e le procedure del metodo Montessori con i riferimenti scientifici emergenti della ricerca psicopedagogica contemporanea.

Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Opera Nazionale Montessori

Titolo attività di formazione: Il metodo Bortolato

Il corso mira a formare i docenti circa le caratteristiche e l'approccio rivoluzionario del metodo di Camillo Bortolato, che si basa sull'analogia e non sulla logica, per insegnare ai bambini il calcolo mentale, la lettura e la scrittura.

Destinatari	Docenti di scuola dell'Infanzia e primaria
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi

Formazione in materia di primo soccorso e prevenzione degli incendi

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci a scuola

Corso sulle modalità di somministrazione di farmaci ad alunni affetti da patologie croniche.

Titolo attività di formazione: La Transizione Digitale

Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata.



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo di modelli innovativi di didattica

Attività finalizzate alla creazione di un sistema di formazione continua dei docenti e del personale scolastico, promuove l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata e favorisce l'adozione di curricoli in materia di competenze digitali in tutte le scuole nonché la diffusione delle azioni del PNRR.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Polo Didattica digitale

Titolo attività di formazione: Disgrafia, istruzioni per l'uso, educare il gesto grafico

Corso di formazione di 10h da remoto

Destinatari

Docenti di scuola primaria e scuola dell'infanzia

Titolo attività di formazione: La metamorfosi del docente



nell'era digitale

• Processi della didattica innovativa; • Digitalizzazione dei contenuti disciplinari; • Spazi e ambienti per docenti di ogni ordine e grado; • Curricolo scolastico innovativo per docenti di ogni ordine e grado; • Metodologie didattiche per docenti di ogni ordine e grado; • Pensiero computazionale per docenti di ogni ordine e grado; • Intelligenza artificiale per docenti di ogni ordine e grado; • Realtà aumentata, virtuale e metaverso per docenti e studenti di ogni ordine e grado; • Robotica educativa e inclusiva per docenti e studenti di ogni ordine e grado.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Lo sviluppo di modelli innovativi ed inclusivi di didattica

Un corso sullo sviluppo di modelli didattici innovativi e inclusivi che mira a rinnovare le pratiche di insegnamento-apprendimento, integrando metodologie attive, tecnologie digitali e strategie metacognitive per creare ambienti dinamici e personalizzati che valorizzino le differenze e sviluppino competenze trasversali in tutti gli studenti, superando l'approccio frontale tradizionale.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorsi di Robotic School



apprendimento pratico delle discipline STEM

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PICCOLI E GRANDI PASSI VERSO UN FUTURO INCLUSIVO DEL SISTEMA INTEGRATO 0/6

Un corso su un approccio educativo nazionale che unifica servizi per l'infanzia (nidi 0-3 anni, sezioni primavera 2-3 anni) e scuole dell'infanzia (3-6 anni) per garantire continuità, qualità e uguaglianza di opportunità a tutti i bambini, valorizzando il bambino come soggetto di diritti fin dalla nascita attraverso un'alleanza tra istituzioni, famiglie e professionisti, superando le frammentazioni e creando percorsi coerenti e condivisi

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Stem, multilinguismo e robotica

Un percorso interdisciplinare innovativo, focalizzato sullo sviluppo di competenze pratiche e linguistiche, utilizzando la robotica come strumento per affrontare sfide scientifiche e tecnologiche, promuovendo l'innovazione e il problem-solving in un contesto globale e multiculturale

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e riduzione dei divari

Un corso che mira a creare ambienti educativi equi, contrastando la dispersione scolastica e i divari territoriali attraverso formazione, orientamento e supporto mirato per tutti gli studenti, potenziando talenti e competenze, e fornendo strategie pratiche per docenti e istituzioni su come creare spazi inclusivi, gestire dinamiche relazionali e implementare progetti di mentoring, per garantire il successo formativo di ogni ragazzo, specialmente quelli a rischio di abbandono

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Intelligenza Artificiale: uomo o macchina? Siamo consapevoli?

Corso sull'utilizzo consapevole dell'intelligenza artificiale

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Tecnologie Inclusive ed Intelligenza Artificiale, per una didattica accessibile e personalizzata

comprendere come l'IA influenzi e arricchisca il lavoro in ogni settore, a saper usare strumenti tecnologici avanzati in modo etico e responsabile e ad acquisire conoscenze pratiche per rendere l'IA un alleato nelle attività professionali.

Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche

https://www.icgaglioneapodrise.edu.it/wp-content/uploads/2025/10/MIM_Linee-guida-IA-nella-Scuola_09_08_2025-signed.pdf



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito